



CITTA' di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI

A. Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi. Quest'ultimo infatti, che è entrato nel nostro ordinamento il 1 gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili, dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e ne usufruisce quindi dei servizi. Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARES, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti. Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati. Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvedere alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B. Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Per l'esercizio 2013 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio porta a porta su tutto il territorio del Comune, per le frazioni secco e umido. Continuerà la campagna informativa nei confronti dell'utenza al fine di favorire comportamenti corretti dal punto di vista ambientale, in particolare finalizzati alla riduzione dei rifiuti prodotti e all'utilizzo prioritario dell'ecocentro rispetto ai servizi domiciliari.

C. Attrezzature e personale impiegato

Le attrezzature ed il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana è dettagliatamente sottodescritto con l'avvertenza che i dati forniti da Ortona Ambiente Srl si riferiscono all'attuale

organizzazione del servizio.

Raccolta, trasporto e smaltimento frazione secca dei rifiuti solidi urbani

Mezzi utilizzati:

Tipologia	quantità
Autocompattatore da 5 mc	6
Autocompattatore da 18 mc	2
Autocompattatore da 25 mc	1

Personale impiegato:

Qualifica	Risorse
Autista (servizio porta a porta)	10
Raccoglitore (servizio porta a porta)	5

Raccolta, trasporto e smaltimento frazione organica dei rifiuti solidi urbani (escluso servizio dedicato attività commerciale)

Mezzi utilizzati:

Tipologia	Quantità
Autocompattatore da 18 mc.	1
Autocompattatore da 5 mc.	6

Personale impiegato:

Qualifica	Risorse
Autista	9
Raccoglitore	5

Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti

Mezzi utilizzati

Tipologia	Quantità
Autocarro con gru dotata di polipo	1

Personale impiegato

Qualifica	Risorse
Autista raccoglitore	1

Raccolta, trasporto e smaltimento di verde, sfalci, ecc.

Mezzi utilizzati:

Tipologia	Quantità
Scarrabile con container 25 mc	1

Personale impiegato:

Qualifica	Quantità
Autista raccoglitore	1

Raccolta e trasporto di carta e cartone

Mezzi utilizzati

Tipologia	Quantità
Autocompattatore da 25 mc	1
Autocompattatore da 15 mc	2
Autocompattatore da 5 mc	6

Personale impiegato

Qualifica	Risorse
Autista	10
Raccoglitore	5

Raccolta, trasporto e avvio al recupero di imball. In plastica, vetro acciaio

Mezzi utilizzati

Tipologia	Quantità
Autocompattatore da 25 mc	1
Autocompattatore da 15 mc	2
Autocompattatore ad 5 mc	6

Personale impiegato

Qualifica	Risorse
Autista	10
Raccoglitore	5

Raccolta imballaggi in cartone attività commerciali

Mezzi utilizzati

Tipologia	Quantità
Autocompattatore da 6 mc	1
Container da 25 mc	1

Personale impiegato

Qualifica	Risorse
Autista raccoglitore	1

Spezzamento vie e piazze

Mezzi utilizzati

Tipologia	Quantità
Autospazzatrice stradale aspirante/mecc	1

Personale impiegato

Qualifica	Risorse
Autista	1
Operatore Ecologico	5

D. Risorse finanziarie necessarie

Piano economico finanziario – analisi complessiva dei costi igiene urbana

	Euro / anno
Costo operativo di gestione (CG)	
a) Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)	59.965,36

b) Costi di raccolta e trasporto r.u. (CRT)	58.266,58
c) Costi trattamento e smaltimento r.u. (CTS)	140.002,81
d) Altri costi (AC)	0,00
e) Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)	1.274.224,94
f) Costi netti di trattamento e riciclo (CTR)	357.044,26
Costi operativi di gestione non inclusi	
a) Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI	
b) Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori	0,00
Totale Costi operativi	1.889.503,94
Costi Comuni (CC)	
a) Costi amministrativi dell'accertamento , riscossione e contenzioso (CARC)	216.727,89
b) Costi generali di gestione (CGG)	1.401.472,18
c) Costi comuni diversi (CCD)	73.426,72
Totale Costi Comuni	1.691.626,79
Costi Uso del Capitale (CK)	
a) Ammortamenti (Amm.)	254.896,34
b) Accantonamenti (Acc.)	90.150,00
c) Remunerazione del capitale investito (R)	0,00
Totale costi uso capitale	345.046,34
TOTALE GENERALE	3.926.177,07
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	2.096.638,49
% Parte fissa	53,40%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	1.829.538,58
% Parte variabile	46,60%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	2.058.494,04
% Parte fissa	52,43%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	1.867.683,03

% Parte variabile	47,57%
--------------------------	---------------

TARIFFE

Comune di Ortona		TARES 2013	
D. Lgs 201/2011 art 14			
COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA			
COMPONENTI	Ka Sud Italia	Kb Scelti	
1	0,81	1,00	
2	0,94	1,80	
3	1,02	2,00	
4	1,09	2,60	
5	1,10	2,90	
6 e oltre	1,06	3,40	

Comune di Ortona		TARES 2013		
D. Lgs 201/2011 art 14				
LISTINO UTENZA DOMESTICA				
componenti	Numero oggetti	Parte fissa Euro/mq anno	Parte variabile Euro/anno	Servizi indivisibili Euro/anno
1	3.226	0,83044	73,48796	0,30000
2	3.114	0,96372	132,27833	0,30000
3	1.823	1,04574	146,97592	0,30000
4	1.630	1,11750	191,06870	0,30000
5	493	1,12775	213,11509	0,30000
6 e oltre	161	1,08675	249,85907	0,30000

COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

COMPONENTI	Kc Scelti	Kd Scelti
01. Associazioni, biblioteche , musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,63	5,50
02. Cinematografi, teatri	0,47	4,12
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,44	3,90
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55
05. Stabilimenti balneari	0,59	5,20
06. Autosaloni, esposizioni	0,57	5,04
07. Alberghi con ristorante	1,01	8,92
08. Alberghi senza ristorante	0,85	7,50
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,90	7,90
10. Ospedali	0,90	8,60
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,00	8,90
12. Banche e istituti di credito	1,00	8,90
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,85	7,50
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,01	8,88
15. Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,56	4,90
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,67	14,69
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,19	10,45
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,77	6,80
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,91	8,02

20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11
22. Osterie, pizzerie, pub. ristoranti, trattorie	3,40	29,93
23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,55	22,40
24. Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,56	13,70
26. Plurilicenze alimentari e miste	1,56	13,77
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,42	38,93
28. Ipermercati di generi misti	2,73	23,98
29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	29,50
30. Discoteche, night club	1,91	16,80

<p>Comune di Ortona</p> <p>TARES 2013</p> <p>D. Lgs 201/2011 art 14</p> <p>LISTINO UTENZA NON DOMESTICA</p>
--

Categoria tariffa	Parte fissa Euro/mq anno	Parte variabile Euro/mq anno	Tariffa Euro/mq anno	Servizi indivisibili Euro/ mq anno
01. Associazioni, biblioteche , musei, scuole (ballo, guida ecc.)	1,86504	0,93200	2,79704	0,30
02. Cinematografi, teatri	1,39138	0,69816	2,08953	0,30
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,30257	0,66088	1,96344	0,30

04.Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,19068	1,10993	3,30061	0,30
05.Stabilimenti balneari	1,74662	0,88117	2,62779	0,30
06.Autosaloni, esposizioni	1,68742	0,85405	2,54147	0,30
07.Alberghi con ristorante	2,98998	1,51154	4,50152	0,30
08.Alberghi senza ristorante	2,51632	1,27091	3,78724	0,30
09.Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,66434	1,33870	4,00304	0,30
10.Ospedali	2,66434	1,45732	4,12166	0,30
11.Agenzie, studi professionali, uffici	2,96038	1,50815	4,46853	0,30
12.Banche e istituti di credito	2,96038	1,50815	4,46853	0,30
13.Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,51632	1,27091	3,78724	0,30
14.Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,98998	1,50476	4,49474	0,30
15.Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli,tappeti, tende e tessuti	1,65781	0,83033	2,48814	0,30
16.Banchi di mercato beni durevoli	4,94383	2,48930	7,43313	0,30
17.Barbiere, estetista, parrucchiere	3,52285	1,77081	5,29366	0,30
18.Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	2,27949	1,15230	3,43179	0,30
19.Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,69394	1,35903	4,05298	0,30
20.Attività industriali con capannoni di produzione	2,78276	1,39801	4,18076	0,30
21.Attività artigianali di produzione di beni specifici	2,72355	1,37428	4,09783	0,30
22.Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	10,06528	5,07180	15,13708	0,30
23.Birrerie, hamburgerie, mense	7,54896	3,79580	11,34476	0,30

24.Bar, caffè, pasticceria	7,57857	3,81274	11,39131	0,30
25.Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,61819	2,32154	6,93973	0,30
26.Plurilicenze alimentari e miste	4,61819	2,33340	6,95159	0,30
27.Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	13,08487	6,59689	19,68176	0,30
28.Ipermercati di generi misti	8,08183	4,06354	12,14537	0,30
29.Banchi di mercato generi alimentari	9,91727	4,99893	14,91620	0,30
30.Discoteche, night club	5,65432	2,84685	8,50117	0,30



CITTA' di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione accompagna il Piano Finanziario relativo alle attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Ortona per l'anno 2013, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 14 del D.L. 06 giugno 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214.

Il Piano Finanziario deve essere redatto necessariamente per determinare il costo del servizio sopra detto, al fine della sua integrale copertura con il gettito del relativo Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), istituito dal D.L. n. 201/2011 sopra menzionato, in sostituzione della TARSU, non assoggettabile ad I.V.A. proprio per la sua natura tributaria.

Il Piano Finanziario deve contenere i seguenti elementi descrittivi:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità a cui deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;

e i seguenti elementi economici- quantitativi:

- il programma degli interventi necessari
- il piano degli investimenti;
- le risorse finanziarie necessarie.

MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il Comune di Ortona, a seguito di gara pubblica, ha individuato il socio privato ed ha costituito, con atto notarile del 01.10.2001, una Società mista a responsabilità limitata con prevalente capitale pubblico (51%) denominata "Ortona Ambiente s.r.l", operante nei servizi di igiene urbana, a cui, con convenzione del 02.10.2001, ha affidato l'esecuzione degli stessi.

Attraverso l'approvazione di diverse proposte di realizzazione di "progetti pilota" presentate da "Ortona Ambiente", aventi ad oggetto il sistema di raccolta differenziata porta a porta, dal 2008 ad oggi, al fine di meglio ottemperare alle previsioni normative regionali per la riduzione dei rifiuti e per il miglioramento della raccolta differenziata, tutta la popolazione del Comune di Ortona è servita con detta modalità, che continua ad essere svolta anche nel corrente anno 2013.

Oltre a detto sistema, è stato organizzato anche un punto di raccolta differenziata in località "Fontegrande", accessibile in tutti i giorni della settimana, con la presenza di un operatore svolgente una borsa lavoro di carattere sociale.

Nel 2013 è prevista anche la realizzazione di una nuova isola ecologica per il conferimento dei rifiuti urbani differenziati, in esecuzione di un progetto già finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

LIVELLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO A CUI DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA

Gli obiettivi di qualità del servizio a cui si deve commisurare la tariffa è raggiungere livelli sempre più alti di differenziata, oltre la percentuale minima fissata dalla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI.

Dalla ricognizione degli impianti esistenti, il servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani avviene mediante impianti autorizzati:

- Avvio a discarica per la frazione “secco residuo” presso l’impianto di trattamento della DECO spa di Chieti, in località Casoni;
- Avvio all’ impianto di compostaggio del “Consorzio Civeta” di Cupello della frazione organica;
- Avvio al recupero delle frazioni di carta e cartone, plastica, barattoli, metallo e legno presso la piattaforma ecologica della Società “ECOTEC s.r.l.” di Ortona, con convenzioni stipulate tra “Ortona Ambiente s.r.l.” e relativi consorzi di filiera del CONAI.
- Avvio al recupero delle frazioni di vetro presso la piattaforma ecologica della Società “ECOTEC s.r.l.” di Ortona, con apposita convenzione stipulata tra il Comune di Ortona e il Consorzio di filiera “COREVE” di Milano.
- Avvio al recupero delle frazioni di ingombranti e di RAEE presso la piattaforma ecologica della “ECOLAN s.p.a.” di Lanciano, di cui il Comune di Ortona detiene una quota, essendo detta Società consortile.

ELEMENTI ECONOMICO-QUANTITATIVI

I costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l’anno 2013 contenuti nel Piano sono scomponibili nelle seguenti formule:

Costi operativi di gestione (CG): sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti che possono essere così distinti:

$$\mathbf{CG = CSL+CRT+CTS+AC+CRD+CTR}$$

Dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio stradale

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento

AC = altri costi

CRD = costi di raccolta differenziata per materiale

CTR = costi di trattamento e riciclo

Costi comuni (CC): sono i costi riferibili non direttamente alla raccolta dei rifiuti e sono composti come segue: $CC: CARC+CGG+CCD$

Dove

CARC: costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG: costi generali di gestione

CCD: costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK): è la somma degli ammortamenti, degli accantonamenti e della remunerazione del capitale investito, secondo la seguente formula:

$CK = AMM+ACC+R$

Dove:

AMM: Ammortamenti

ACC: Accantonamenti

R: Remunerazione del capitale investito.